

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 19 al 26 ottobre 2008

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 19 ottobre 2008

29ª Domenica del Tempo ordinario

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Cari fratelli e sorelle,

la celebrazione della *Giornata Missionaria Mondiale* vi incoraggi tutti a prendere rinnovata consapevolezza dell'urgente necessità di annunciare il Vangelo. Il mandato missionario continua ad essere una priorità assoluta per tutti i battezzati, chiamati ad essere "servi e apostoli di Cristo Gesù" in questo inizio di millennio. Come modello di questo impegno apostolico, mi piace indicare particolarmente san Paolo, l'Apostolo delle genti. È l'Anno Paolino, che ci offre l'opportunità di familiarizzare con questo insigne Apostolo, che ebbe la vocazione di proclamare il Vangelo ai Gentili. Oggi, come ai tempi di Paolo, sentiamo il peso dell'inquietudine, tormentati tra la speranza e l'angoscia" preoccupati ci chiediamo: che ne sarà dell'umanità e del creato? C'è speranza per il futuro, o meglio, c'è un futuro per l'umanità? E come sarà questo futuro? La risposta a questi interrogativi viene a noi credenti dal Vangelo. È Cristo il nostro futuro e il suo Vangelo è comunicazione che "cambia la vita", dona la speranza, spalanca la porta oscura del tempo e illumina il futuro dell'umanità e dell'universo. San Paolo aveva ben compreso che solo in Cristo l'umanità può trovare redenzione e speranza. Perciò avvertiva impellente e urgente la missione di "annunciare la promessa della vita in Cristo Gesù", "nostra speranza", perché tutte le genti potessero partecipare alla stessa eredità ed essere partecipi della promessa per mezzo del Vangelo. Era cosciente che priva di Cristo, l'umanità è "senza speranza e senza Dio nel mondo. In effetti, "chi non conosce Dio, pur potendo avere molteplici speranze, in fondo è senza speranza, senza la grande speranza che sorregge tutta la vita. È dunque un dovere impellente per tutti annunciare Cristo e il suo messaggio salvifico. "Guai a me – affermava san Paolo – se non predicassi il Vangelo!" Cari fratelli e sorelle, "duc in altum"! Prendiamo il largo nel vasto mare del mondo e, seguendo l'invito di Gesù, gettiamo senza paura le reti, fiduciosi nel suo costante aiuto.

La colletta, che nella Giornata Missionaria Mondiale viene fatta in tutte le parrocchie, sia segno di comunione e di sollecitudine vicendevole tra le Chiese. Si intensifichi, infine, sempre più nel popolo cristiano la preghiera, indispensabile mezzo spirituale per diffondere fra tutti popoli la luce di Cristo, "luce per antonomasia" che illumina "le tenebre della storia".

Mentre affido al Signore il lavoro apostolico dei missionari, delle Chiese sparse nel mondo e dei fedeli impegnati in varie attività missionarie, invocando l'intercessione dell'apostolo Paolo e di Maria Santissima, "la vivente Arca dell'Alleanza", Stella dell'evangelizzazione e della speranza, imparto a tutti l'Apostolica Benedizione.

Papa Benedetto XVI

LUNEDI' 20 ottobre 2008

29ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Dal Mas Mario; +Carmela e Egidio Sist; +Lanfrid Pietro; +Moras Angelo e Marcella; +Taiariol Franco.

MARTEDI' 21 ottobre 2008

29ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Maria ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglie Della Maestra e Venier; Ann Vincenzo Vignandel.

MERCOLEDI' 22 ottobre 2008

29ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

S. Maria ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglia Marco Piva fu Marco; +Rosada Rina; +Zanot Antonio; +Codon Gionny.

GIOVEDI' 23 ottobre 2008

28ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

(La S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: Ann. Babuin Rita.

VENERDI' 24 ottobre 2008

28ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 9.00 S. Messa e Lodi

S. Angelo ore 17.30 S. Rosario; 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Teresa e Giovanni Valdevit; +Nicastro Giuseppe; +Valdevit carlo; Def.ti famiglia Polesel Virginio.

SABATO 25 ottobre 2008

28ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario missionario

S. Maria ore 8.00 S. Messa e Lodi

Duomo ore 17.30 S. Rosario missionario

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Castagnotto Moreno; +Vendramini Marisa; +Vendrami Mario; Ann Pulcini Maria e Orlando; +Specia Carmela, Antonietta e Maria.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00

DOMENICA 26 ottobre 2008

30ª Domenica del Tempo ordinario

Duomo ore 7.30 S. Rosario missionario
DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Duomo ore 11.00 Battesimi di Giulia Maria Gallo, Alice De Nobili e Cignolini Eduardo. Alle ore 12.00 di Matteo Piazza e Lorenzo Borromeo.

Intenzioni: +Bellussi Olinda; +Berti Bruno; +Nastri Antonio; Def.ti famiglia Mozzon.

VITA DELLA COMUNITA'

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 presso la sede

SCOUT PORCIA 1

Gli Scout di Porcia organizzano per **DOMENICA 9 NOV.** una raccolta di ferro vecchio il cui ricavato andrà a sostenere le attività del gruppo. Maggiori informazioni e dettagli saranno dati in appositi volantini e avvisi per domenica prossima.

Ho ricevuto questa lettera da Suor Carla che volentieri pubblico come aiuto per la nostra riflessione in questa Giornata Missionaria.

Carissimo don Daniele,

a te e a tutti gli amici di Porcia, il mio fraterno saluto.

In questo mese missionario desidero raggiungervi per darvi qualche notizia della nostra missione in Kenya. Attualmente mi trovo in Oleopolos, alla periferia di Nairobi nella casa di formazione aperta da appena un anno. Una casa che ci permette da un lato di garantire il ritmo del cammino formativo delle giovani che hanno chiesto di condividere con noi la vita religiosa e dall'altro lato, di capire come rispondere ai bisogni di una realtà multietnica, multiculturale e con tante religioni com'è la periferia di una grande città con tutte le varie forme di povertà che ne derivano.

La parrocchia della nostra zona ha un anno e mezzo di vita e la chiesa per ora è di legno e di lamiera ma il progetto è arrivare a costruirne una nuova di pietra ma, come sai (ricordo l'esperienza di questi anni per la costruzione dell'oratorio) è importante costruire la chiesa-comunità, la comunione tra le persone. E in una realtà così diversificata questo è urgente! Allora, siamo partite dai bambini, dalla catechesi e alla domenica mattina alle 8.00 nel prato adiacente la chiesa, ci sono ormai più di 120 bambini divisi in gruppi di età che si stanno preparando ai sacramenti dell'iniziazione cristiana con le nostre aspiranti. Un catechista del luogo segue gli adulti catecumeni. Alle 10.00 la Santa Messa è gioiosa, animata da danze e canti: la domenica è giorno dedicato al Signore con incontri di relazione, di condivisione e spesso capita che dopo la messa ci sia un incontro e... il pranzo si unisce alla cena.

Abbiamo creato il gruppo giovani (circa 30) che poi coinvolgiamo nella nuova attività iniziata in agosto: l'accoglienza la domenica pomeriggio, dei bambini e ragazzi dai 3 ai 16 anni (per ora più di 200). Abbiamo fatto la scelta di coinvolgere tutte le chiese presenti nella zona di Oleopolos per dare un segno di unità alle persone e l'accoglienza senza distinzioni di religione, di etnia, di cultura è stata apprezzata da tutti.

Un servizio che la nostra comunità cura con attenzione in collaborazione con la San Vincenzo della parrocchia principale della nostra zona, è quello di andare a trovare le persone ammalate portando l'eucarestia e le famiglie più povere e sole portando da mangiare. La piaga dell'AIDS ha portato via molti genitori e tanti bambini sono soli e crescono con i nonni o i parenti che però non li guidano nell'educazione, inoltre anche qui il problema delle relazioni familiari è molto forte unito alla povertà che tante volte diventa miseria... Il campo educativo è un campo veramente aperto, e "urgente" come ci ha detto il Papa nei suoi interventi in primavera e qui sentiamo viva la presenza del nostro fondatore, don Luigi Caburlotto che ci ripete "a te è affidato il povero, dell'orfano sarai sostegno".

Carissimo don Daniele, a te e a tutti gli amici grazie per gli aiuti che ci sono arrivati anche tramite sr Irma, il Signore benedica ciascuno di voi e vi ricolmi con la grazia di cui avete bisogno.

Per tutto quello che fate e che farete per le nostre missioni: GRAZIE! ASANTE (è il grazie in Kiswahili che le persone rivolgono a noi e che noi mandiamo a tutti voi con grande riconoscenza).

Un caro saluto e un ricordo speciale nelle nostre preghiere a tutti!!!

sr Carla, sr Irma e sorelle della comunità di Oleopolos - Kenya

MOSTRA DI PITTURA "Giancarlo Magri: la mia terra, la mia gente. 1953-1968"

a cura del Centro culturale Augusto del Noce di Pordenone

Dopo quasi un mese di esposizione al Centro culturale "Aldo Moro" di Cordenons, dove si sono registrate alcune centinaia di presenze, la mostra "Giancarlo Magri: la mia terra, la mia gente. 1953-1968", arriva a Pordenone, nella sede dell'Associazione Il Fiume Onlus, in Via Torricella 2, per rimanervi fino al 31 ottobre. Organizzata dal Centro culturale "Augusto Del Noce", la rassegna costituisce un omaggio alla città di Pordenone, al fascino del suo centro storico, alla magia dei suoi borghi e dei suoi casolari, colti dal delicato pennello di Giancarlo Magri, negli anni cinquanta, quando la loro bellezza era in buona parte ancora integra. Ma l'esposizione è indirettamente anche un atto di accusa nei confronti di scelte urbanistiche che nel recente passato hanno stravolto un equilibrio quasi millenario tra l'uomo, le acque, le abitazioni e la campagna. Si tratta dunque di un'occasione non solo per ricordare, ma anche per riflettere sulla città che si vuole costruire nel presente e nel futuro, in un momento in cui si ripete, come negli anni sessanta e settanta, il fenomeno di una forte immigrazione, con problematiche ora ancor più complesse, come quella di identità diverse che si trovano a convivere e talvolta rischiano di non capirsi. **La mostra, che rimarrà aperta fino al 31 ottobre 2008, tutti i giorni dalle ore 15.00 alle 19.00, e la domenica anche dalle 10.00 alle 12.00, sarà inaugurata venerdì 17 ottobre, alle ore 18.00, da Gilberto Ganzer e Fulvio Dell'Agnesse. www.centrodelnoce.it**